

U.O.S 2070303 -DIFESA DELLE COLTURE. SERVIZIO FITOSANITARI E FORESTALI
REGIONALE. SICUREZZA ALIMENTARE

(Comuni di Arienzo, Capodrise, Caserta, Casagiove, Casapulla,
Castelmorrone, Cervino, Macerata Campania, Maddaloni, Marcianise,
Portico, Recale, S. Felice a Cancellò, S. Marco Evangelista, S. Maria
a Vico, S. Nicola la Strada, Valle di Maddaloni)

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture

Bollettino del 23 ottobre 2025

Il Bollettino Fitosanitario Zonale svolge la funzione di notiziario di riferimento per segnalare problematiche fitosanitarie insorgenti e le novità legislative in materia di prodotti fitosanitari.

Andamento meteorologico

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito
http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2024.html

OLIVO		Stato fitosanitario delle colture				
N°	Comune	UTM Località		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
01	Maddaloni	Grado		Frantoio - Leccino	Raccolta	Niente da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Occhio di pavone o Cicloconio

(*Spilocaea oleagina*)

Agronomico:

Impiegare varietà poco suscettibili (Frantoio, Itrana, Moraiolo). Adottare sesti d'impianto non troppo fitti. Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma. Effettuare concimazioni equilibrate.

Chimico:

Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminare le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale.

Soglia di intervento: 30-40% di foglie infette.

Cocciniglia mezzo grano di pepe

(*Saissetia oleae*)

Agronomico:

Limitare le concimazioni azotate. Favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura.

Campionamento:

Nella fase del riposo invernale prelevare a caso 100 foglie, dalla parte bassa della chioma, su 5-10 piante per ogni 100 della coltivazione. Nella fase di sfioritura-allegagione valutare la percentuale di femmine mature che hanno concluso l'ovideposizione, raccolte su 10 rametti presi dal 5-10% delle piante.

Chimico:

soglia di intervento: 5-10 neanidi vive per foglia. In genere non è consigliabile intervenire nella fase di riposo invernale, tranne in zone costiere e calde a causa dell'insoddisfacente efficacia dei mezzi chimici. Il momento migliore per l'intervento si ha nella fase di sfioritura-allegagione quando il 90-95% di femmine ha ovideposto e le uova sono schiuse.

Tignola

(*Prays oleae*)

Campionamento:

esaminare 100 infiorescenze, su 5-10 piante a caso. La percentuale di infestazione ottenuta, divisa per 3, consente di ottenere la stima del danno che verrà poi arrecato alle drupe dalla generazione carpofaga.

Chimico:

Soglia di intervento: oltre il 30-35% di fiori infestati. Tale soglia corrisponde approssimativamente al 10-15% di frutti infestati dalla generazione carpofaga. Per le olive da tavola la soglia d'intervento va ridotta alla metà. Per meglio posizionare l'epoca dell'intervento chimico ci si può avvalere, facoltativamente, delle trappole a feromoni, che consentono di seguire l'andamento del volo dei maschi adulti della generazione carpofaga per colpire la maggior parte delle femmine ovideponenti.

Mosca delle olive

(*Bactrocera oleae*)

Campionamento:

valutare settimanalmente dalla fase di ingrossamento frutti la percentuale di infestazione attiva su campioni di 100 drupe (10 frutti a caso su 10 piante).

Chimico: Soglia di intervento: 1% di infestazione attiva per le olive da tavola, 5-10% per quelle da olio (sommatoria di uova e larve).

Interventi preventivi (adulticidi): Esclusivamente utilizzando formulati specifici pronti all'uso attivati con deltametrina, spinosad, acetamiprid eventualmente innescati con feromone o installando trappole per la cattura massale.

Interventi curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia intervenire, nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età).

AVVISI E NOTIZIE UTILI

- Si comunica che sul BURC n. 21 del 07 marzo 2025 sono state pubblicate le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il diserbo integrato delle colture – Aggiornamento marzo 2025" approvate con DRD n. 35 del 27/03/2025 disponibili sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>.

- Si ricorda che le "Norme tecniche" sono parte integrante dei disciplinari di produzione integrata della Regione Campania e ad esse devono attenersi tutti coloro che attuano la produzione integrata in Campania per quanto attiene la parte della difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture.

DEROGHE

Deroga Territoriale dal 19 febbraio 2025 al 18 giugno 2025 per l'utilizzo della s.a. Napropamide (circa 120 gg) per il diserbo in pre-semina di broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, Brassica juncea, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, ravanello, rucola, crescione e valerianella per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni;

Deroga Territoriale dal 19 febbraio al 18 giugno 2025 per l'utilizzo della s.a. Pyriproxyfen (circa 120 gg) per il controllo della cocciniglia bianca (*Pseudalacaspis pentagona*) su Actinidia;

Deroga Territoriale dal 26 marzo al 23 luglio 2025 per l'utilizzo della s.a. Propizamide (circa 120 gg) per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino, dolcetta in pieno campo e serra in pre-semina o in post-emergenza

Deroga Territoriale dal 31 marzo 2025 per l'utilizzo della s.a. Forchlorfenuron per il contenimento dei sintomi del Cancro batterico dell'actinidia (PSA).

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale dal 1° maggio al 28 agosto 2025 (agrumi) e dal 9 aprile al 6 agosto per (melone cocomero e pesco in pieno campo) per l'utilizzo della s.a. Sulfoxaflor per il contenimento di afidi e cocciniglie su agrumi, afidi su pesco, afidi ed aleurodidi su melone in pieno campo ed afidi ed aleurodidi su cocomero in pieno campo.

Deroga territoriale dal 29 aprile al 26 agosto 2025 (120 gg) per l'utilizzo della s.a. Acetamiprid per il controllo della Cimice Asiatica (*H. halys*) su nocciolo.

Deroga territoriale su Kiwi dal 27 giugno al 24 ottobre 2025 per l'utilizzo della s.a. Lambdaialotrina per il contenimento della Cimice asiatica.

Deroga territoriale su Cachi dal 01 agosto al 28 novembre 2025 per l'utilizzo della s.a. Lambdaialotrina per il contenimento della Mosca della frutta.

Deroga per l'autorizzazione al quarto trattamento contro il Raghetto rosso (*T. urticae*) su pomodoro in pieno campo si raccomanda l'alternanza di sostanze attive a diverso meccanismo di azione onde evitare l'insorgenza di resistenze ed il rispetto dei tempi, modalità e prescrizioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali regolarmente autorizzati dal ministero della salute.

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del Dott. Agr. Guarino Umberto – U.O.S 2070303 -
DIFESA DELLE COLTURE. SERVIZIO FITOSANITARI E FORESTALI REGIONALE.
SICUREZZA ALIMENTARE

- Ex Ciapi - Viale Carlo III n. 153 – S. Nicola la Strada (CE) tel. 0823-554310
e-mail: umberto.guarino@regione.campania.it

Il prossimo bollettino sarà disponibile il 29 /10/2025 (solo Olivo).